L'Eco del Santuario

Regina Montis Regalis

Poste Italiane s.p.a-Spedizione in Abbonamento Postale-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB/CN

VICOFORTE
N. 4 – OTTOBRE-DICEMBRE 2019

L'Eco del Santuario
"Regina Montis Regalis"
Vicoforte

N. 4 – ottobre-dicembre 2019

In copertina:
Tempietto centrale
e cupola del Santuario

Tipografia: "Stilgraf s.r.l."
Santuario di Vicoforte
Tel. 0174 563111
Direttore responsabile:
Corrado Avagnina
Abbonamento annuo euro 10
Iscritto al n. 28 del registro
della Cancelleria del Tribunale
di Mondovì in data 7-1-1952

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informano gli abbonati che i rispettivi dati sono conservati nell'archivio informatico dell'Amministrazione del Santuario idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza, e che saranno utilizzati dalla stessa Amministrazione per il solo invio del periodico, e del materiale amministrativo e commerciale collegato all'attività editoriale tradizionale e su Internet, per il periodo strettamente necessario per adempiere al servizio. L'abbonato potrà rivolgersi all'Amministrazione presso il titolare del trattamento, per accedere ai propri dati o farli cancellare, limitare o rettificare e/o per esercitare altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR 2016/679 e nello specifico per essere rimosso dall'indirizzario del presente periodico (tel. 0174/565588). Sul sito www.santuariodivicoforte.it la normativa specifica per il trattamento dei dati.

Cari fratelli e sorelle, cari amici
e amiche del Santuario,

quest'anno abbiamo vissuto il mese di ottobre come mese missionario straordinario con il titolo sopracitato. Perché Papa Francesco ha chiesto a tutta la Chiesa di vivere questo mese di ottobre come un tempo straordinario dedicato alla missione della Chiesa? L'occasione è stata la commemorazione del centenario della promulgazione della lettera apostolica "Maximum illud" di Papa Benedetto XV (30 novembre 1919), ma con l'intento di aiutare tutti i cristiani a ritrovare il senso missionario della nostra fede in Gesù Cristo, fede ricevuta come dono del Battesimo.

Papa Francesco ci esorta a superare la tentazione di ogni chiusura e ogni forma di pessimismo pastorale per aprirsi alla novità gioiosa del Vangelo: **"i credenti sono chiamati a portare ovunque, con nuovo slancio, la buona notizia che in Gesù la misericordia vince il peccato, la speranza vince la paura, la fraternità vince l'ostilità. Cristo è la nostra pace e in Lui ogni divisione è superata, in Lui solo c'è la salvezza di ogni uomo e di ogni popolo"**.

1. Vincere il pessimismo

Fino a qualche decennio fa la missione era concepita come evangelizzazione delle popolazioni del terzo e quarto mondo. Oggi si parla sempre più spesso di Europa terra di missione. Anche l'Italia? Anche la società italiana si sta avviando su questa strada. Molti fattori contribuiscono a creare questa situazione.

a) Carenza del clero. Le ultime statistiche dicono che a maggio 2019 erano presenti in Italia 32.036 sacerdoti diocesani, circa un prete ogni 1.900 abitanti. Nel 1990 il clero diocesano era composto da oltre 38.000 sacerdoti. Per di più l'età media del clero è in continuo aumento. Nel 1990 l'età media era 57 anni, oggi è 62 anni, in Piemonte 65 anni. Il nostro Piemonte, la Liguria e il Triveneto in 30 anni hanno perso un terzo del clero. Ormai molti parroci devono guidare due o più parrocchie. Mantenere in vita la rete capillare delle parrocchie diventa sempre più difficile.

b) Indifferenza religiosa. Si diffonde l'idea che creder in Dio non è necessario, è un discorso ormai superato; la ricerca del benessere materiale, il mito dell'efficienza, la potenza della tecnica, il successo mondano rendono superflua qualsiasi forma di religione. Tutto è relativo, non c'è più nulla di stabile e assoluto. Di fronte a questa realtà

Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo

così variegata e "liquida", come ha affermato un sociologo, la tentazione è quella di ritirarsi in una torre di avorio e guardare con pessimismo il mondo che va alla deriva, che si disumanizza.

2. Nuovo spirito missionario

Papa Francesco nell'omelia in occasione della giornata missionaria mondiale ha delineato questa nuova missione, soffermandosi su tre parole: un sostantivo: **"monte"**; un verbo: **"salire"**; un aggettivo: **"tutti"**.

a) Il monte: che cosa dice a noi il monte? Dice che siamo chiamati ad avvicinarci a Dio e agli altri; a Dio nel silenzio, nella preghiera, prendendo le distanze dalle chiacchiere e dai pettegolezzi che inquinano; ma anche agli altri, che dal monte si vedono nella prospettiva di Dio che chiama tutti i popoli. Il monte ci ricorda che i fratelli e le sorelle non vanno selezionati, ma abbracciati, con lo sguardo, ma soprattutto con la vita. Il monte ci porta

in alto, lontano da tante cose materiali che passano, ci invita a riscoprire l'essenziale, ciò che rimane: Dio e i fratelli e le sorelle.

b) Salire: come arrivare al monte, cioè a Dio e ai fratelli?

Dobbiamo liberarci da ciò che non serve, lottare contro la forza dell'egoismo, compiere un esodo dal proprio io". Tutto questo costa fatica, ma è l'unico modo per vedere più in profondità la nostra vita, vincere la superficialità e **la voglia di avere e non di essere**.

c) Tutti: "andate e fate discepoli tutti i popoli" (Matteo 28,19), ci chiede Gesù. "Il Signore è ostinato nel ripetere questo tutti. Sa che noi siamo testardi nel ripetere "mio" e "nostro": le mie cose, la nostra gente, la nostra comunità e Lui non si stanca di ripetere: "tutti". Tutti perché nessuno è escluso dal suo cuore, dalla sua salvezza; tutti, perché il nostro cuore vada oltre le dogane umane…. Tutti perché ciascuno è un tesoro prezioso e il senso della vita è donare agli altri questo tesoro. Ecco la missione: salire sul monte a pregare per tutti e scendere dal monte per farsi dono a tutti".

Per andare verso tutti è necessario farsi discepoli di Gesù e condividere con gli altri la gioia di seguirlo. Questo è possibile attraverso la testimonianza, non attraverso uno spirito di conquista, non obbligando, non facendo proseliti. Papa Francesco molte volte ha affermato **che l'annuncio evangelico non è proselitismo**, ma è offrire con amore quell'amore che abbiamo ricevuto e cita spesso l'espressione di Papa Benedetto XVI: si diventa cristiani non per proselitismo, ma per attrazione, rispettando la libertà di ciascuno.

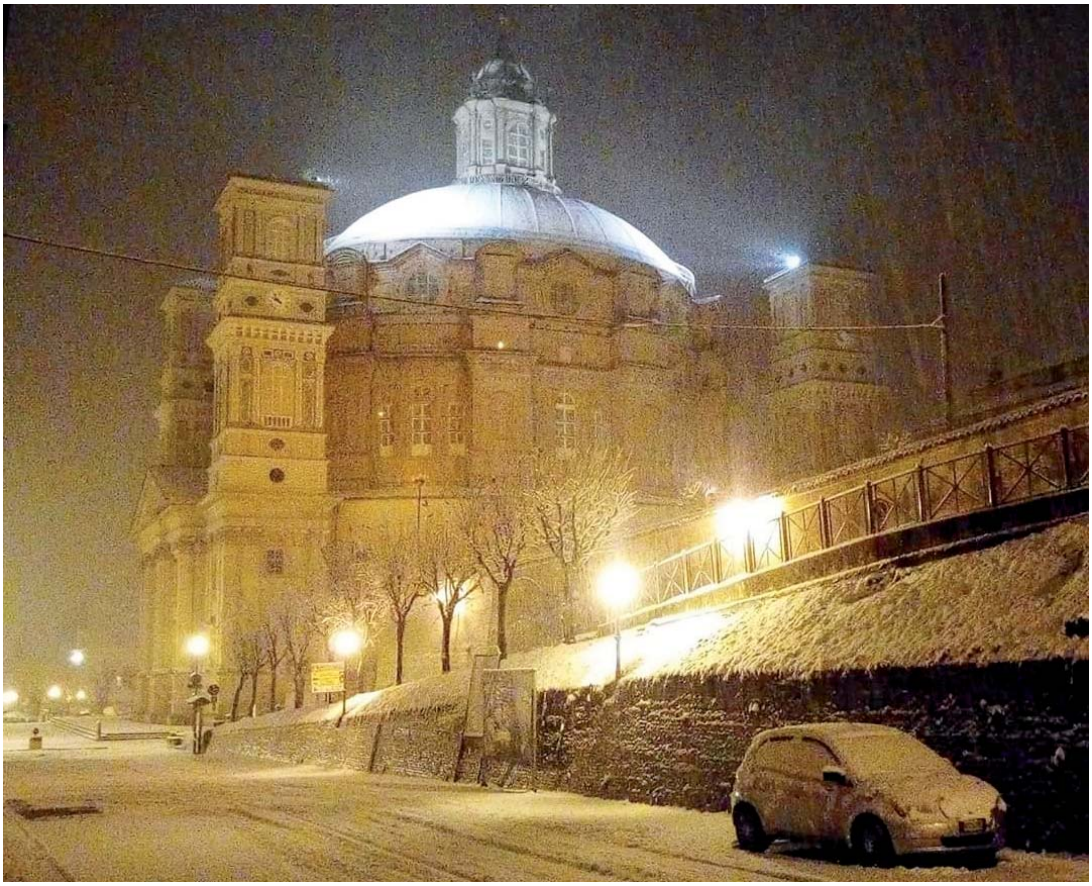
"Cari fratelli e sorelle, ciascuno di noi è una missione su questa terra. Siamo qui per testimoniare, benedire, consolare, rialzare, trasmettere la bellezza di Gesù. Coraggio, Lui si aspetta tanto da te! Il Signore ha una sorta di ansia per quelli che non sanno ancora di essere figli amati Dal Padre, fratelli per i quali ha dato la vita e lo Spirito Santo. Vuoi placare l'ansia di Gesù? Vai con amore verso tutti, perché la tua vita è una missione preziosa: non è un peso da subire, ma un dono da offrire. Coraggio, senza paura: andiamo verso tutti!".

Queste parole del Papa ci aiutano a capire che cosa significa essere in missione, oggi, qui in Italia, nella nostra Diocesi.

Buon Natale a tutti anche da parte di Don Sergio e Don Michele e da tutti i volontari che prestano il loro prezioso servizio in Santuario.

Don Francesco, rettore

Anche il Santuario dipende dal clima...



In questi ultimi anni stanno crescendo sempre di più l'attenzione e la sensibilità sul clima, il clima atmosferico che condiziona la vita del pianeta: lo sappiamo bene! Soprattutto siamo provocati dai gravi scossoni che avvengono in conseguenza del clima: scioglimento dei ghiacciai, forte concentrazione delle precipitazioni per cui succedono frequenti inondazioni e alluvioni, i danni enormi come di recente in Italia: a Venezia, a Matera e in larghe superfici della penisola. Il clima cioè precede le organizzazioni e le volontà degli uomini. Ma questo lo dobbiamo pensare anche in positivo, quindi con uno spirito di gratitudine per tutto quello che, anzitutto, la natura umana dona, molto prima di flagellare. Certo, si va anche dicendo e testimoniando di questi tempi come nel clima l'uomo non solo possa ma debba interessarsi sempre di più e intervenire. Ora tutto questo fin qui come esempio e paragone per dire che anche in santuario come il nostro – Regina Montis Regalis – bisogna parlare di clima, il clima che immediatamente si riferi-

sce al respiro di un ambiente dove le persone entrano, sostano, pregano, contemplano, ammirano, ecc. Favorire e contribuire dunque a mantenere o a promuovere un clima, come? Non è inutile pensare e provare ad elencare dei valori da riconoscere e da portare con sé. Anzitutto direi **un clima di pace serena**. Il nostro Santuario con la sua ricchezza d'arte non fine a se stessa ma orientante alla preghiera e alla contemplazione, ha bisogno di essere accogliente con il saper suscitare stupore; lo stupore di trovarsi in un ambiente dove si stia bene. L'altare con l'Eucarestia e l'immagine di Maria (che ha più di 500 anni) suggeriscono la "Presenza"; il grande quadro pittorico suggerisce la "compagnia". Tutto questo, è chiaro, ha bisogno anche di silenzio: i santuari sono luoghi dove non si alza mai la voce se non quella dell'assemblea riunita per celebrare, pregare e cantare. Anche le guide storico-artistiche richiedono la voce alta, ma solo per offrire spiegazioni, bensì per aiutare la contemplazione. Il clima sereno è certamente, poi, favorito dall'insieme della costruzione, in tutti i sensi, del santuario: il messaggio di Maria, lì a Vicoforte, è chiaramente di gioiosa speranza, nel senso che quel cielo si fa davvero guardare (la cupola); ma ugualmente quel cielo illumina e addolcisce la terra. I santuari sono costruiti da questo punto di vista non soltanto per essere visitati, ma per lasciare una traccia nel cuore. Il pellegrino, come dalla Bibbia e dai Salmi, non vive soltanto un'esperienza di viaggio, ma di attesa e poi di ritorno arricchito. Un altro valore, un po' naturale ma più ancore richiedente attenzione, è quello dell'**"incontrarsi in santuario"**, o anche di incrociarsi. In genere il trovarsi nello stesso luogo indica avere il medesimo scopo. Per questo partiamo dal fatto che si entra in santuario mai solo per pochi secondi, ma per "sostare" appunto, anche solo per brevi minuti. Naturalmente poi ci sono le celebrazioni e gli altri appuntamenti predisposti che chiamano a raccolta per soste più prolungate. Viene bene dunque, a questo proposito, con lo sguardo rivolto alle persone che entrano in santuario, pensare ad una condizione: non c'è più soltanto ognuno con la propria personalità, ma si è, ciascuno e insieme, rivolti a quello che si incontra dentro il tempio. Non è poca cosa quindi essere richiamati alla chiesa come luogo di raduno delle persone; ma un raduno, anche viaggiante, che cerca un piccolo spunto buono, ciascuno per sé, ma incoraggiati quasi sempre da altre persone in santuario che vogliono la stessa cosa. Non è poca cosa scambiare qualche parola sottovoce che viene spontaneo rivolgere anche tra chi si incontra per la prima volta. Va da sè, infine, il clima tutto particolare che da cinque anni viene favorito dalle salite alla cupola: istruzioni, emozioni, approfondimenti di carattere notevolmente "in alto".

Ci auguriamo quindi che in prossimità di Natale e dell'intero periodo natalizio si respiri, in santuario, un clima, pur freddo nella temperatura, gradevole però nel pregare, nel peregrinare, nel contemplare e nell'incontrare. Il nostro santuario rappresenti sia la grotta di Betlemme per adorare in semplicità, stupore e gratitudine; sia la stella dei magi per sperare tutto quello che dal cielo può abbellire la terra.

d. Sergio

ORARI DELLA BASILICA

APERTURA

Giorni feriali: dalle 7 alle 12
dalle 14,30 alle 19

Giorni festivi: dalle 7 alle 12,30
dalle 14,30 alle 19,30

CELEBRAZIONI

Giorni feriali: SS. Messe 7,30 - 9,30 - 18
S. Rosario 17,30
Confessioni: ore 9-12; 15-18
Adorazione eucaristica: venerdì ore 17-18

Giorni festivi: SS. Messe 7,30 - 9,30 - 11 - 16 - 18
S. Rosario 15,30
Confessioni ore 7-12; 15-18

GRUPPI E COMITIVE

E' raccomandata la prenotazione delle celebrazioni e delle visite, con la possibilità, per i gruppi oltre le dieci persone, di essere accompagnati da una guida volontaria della Basilica (tel. 0174 – 565555).

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

- Ampi parcheggi.
- Area giochi per bambini.
- Ristorante "La tavola del chiostro" presso la Casa Regina Montis Regalis su prenotazione (tel. 0174-565300).

CONTATTI

- **www.santuariodivicoforte.it**
basilica@santuariodivicoforte.it
per le attività pastorali, pellegrinaggi, visite, celebrazioni, matrimoni. tel. 0174-565555; fax 0174.565556
- **amministrazione@santuariodivicoforte.it**
per la gestione delle strutture, contratti, lavori. Tel. 0174-565588
- **casaregina@santuariodivicoforte.it**
per le attività riguardanti l'accoglienza: esercizi spirituali, convegni, meeting, eventi culturali, feste di famiglia, settore recettivo e alberghiero. Tel. 0174-565300; fax 0174-565510.

Addio a don Catalano, sacerdote umile e generoso

Un altro grave lutto per la Chiesa Monregalese: il Signore ha chiamato a sé Don Giovanni Catalano, Direttore della Casa del Clero nonché Amministratore ed Economo diocesano da anni. Una figura di Sacerdote disponibile, generoso, lungimirante e capace che ha svolto la sua missione di Pastore d'anime con discrezione, delicatezza sempre pronto per un consiglio, per una parola buona accompagnati da un sorriso timido, riservato specchio del suo grande cuore aperto alle necessità di tutti. La malattia improvvisa ha vinto la sua forte fibbra ed il vuoto che lascia è enorme. "Protagonista di un servizio prezioso, vissuto con dedizione, competenza e grande umiltà" sono le parole di Mons. Egidio Miragoli.

Nel pomeriggio del 23 ottobre in Basilica l'estremo saluto, presieduto dal Vicario Generale Mons. Flavio Begliatti che, nell'omelia, lo ha definto "Amministratore fidato, prudente e competente come dice il Vangelo". Al fratello Beppe, ai familiari tutti le più sincere condoglianze. Ora Don Giovanni vive in una dimensione nuova e non dimenticherà sicuramente di intercedere per le necessità di quella Chiesa diocesana che ha servito per lunghi anni con abnegazione e spirito di servizio.

"Sorge una nuova luce
nella notte del mondo:
adoriamo il Signore!"
(inno di Natale)

Novena di Natale: 16-24 dicembre, ore 18.

Natale: Messa della notte, ore 24.
Ss. Messe ore 7,30 – 9,30 – 11 (presieduta da mons. Vescovo) – 16 - 18

Ultimo giorno dell'anno:
ore 18 Te Deum di ringraziamento

Capodanno: Messa nella giornata mondiale della pace, ore 16

Buon Natale al Vescovo Egidio, ai sacerdoti e diaconi, volontari e volontarie, ai collaboratori, ai fedeli e amici del Santuario

Nel ricordo di Mons. Enrico Masseroni

Una notizia triste: si è spento, lunedì 30 settembre, nella Casa di Cura "Mons. Luigi Novarese" presso il Santuario del Trombone in Moncrivello Padre Enrico Masseroni che per nove anni ha guidato la Diocesi Monregalese. Un legame intenso quello che si era creato in quel periodo tra Padre Enrico e tutta la Comunità Diocesana che lo ricorda con affetto. Un Pastore lungimirante e umile che ha saputo avvicinare i giovani, le famiglie con semplicità. "Quanta conversione mi è stata necessaria e quanto mi è stato faticoso – aveva confidato più volte – adeguare il linguaggio, cercando di essere semplice e comprensibile, nell'intento di riuscire a comunicare con la gente". Padre Enrico ha sempre affiancato all'impegno pastorale diretto una mirata attività editoriale con volumi e testi dedicati ai giovani, in chiave vocazionale, attenti alla meditazione, nutriti di Parola di Dio, illuminanti per la Preghiera. E poi la sua devozione intensa verso la Regina del Monteregale che ha sempre custodito nel cuore anche in terra vercellese.

Alla Vergine SS. Lo affidiamo con riconoscenza e affetto.

Maestro e pastore attento

Nativo di Borgomanero, presbitero a Novara, impegnato soprattutto come rettore del Seminario, e poi dall'87 al '96 pastore a Mondovì, ed infine per quattordici anni arcivescovo e metropolita a Vercelli. Nel duomo di Vercelli ha presieduto la celebrazione funebre il suo successore, mons. Marco Arnolfo, che è alla guida della Chiesa eusebiana. Nell'introdurre la liturgia ha avuto parole di gratitudine e di ammirazione per p. Enrico Masseroni, apprezzato come amico, maestro e pastore attento, umile, disponibile, con la

testimonianza preziosa negli ultimi anni provati dalla malattia ma illuminati dalla preghiera. "Sto compiendo gli ultimi passi del mio cammino – ha detto mons. Arnolfo riferendo di una confidenza da parte di p. Enrico nei giorni scorsi –, attendo con speranza e fiducia l'incontro col Signore che ho cercato ed amato". L'omelia è stata affidata a mons. Cristiano Bodo, vescovo di Saluzzo, presbitero di Vercelli, legatissimo p. Enrico Masseroni di cui fu costante collaboratore in diocesi. Nella parole di mons. Bodo il commosso ricordo di una amicizia prolungata nel contesto di una efficace paternità spirituale, da cui trarre insegnamenti preziosi, nella fede, nella disponibilità, nel ministero, nell'attenzione a tutti senza scordare nessuno mai. La salma è poi stata tumulata nella cripta della stessa cattedrale vercellese.

Madeleine Delbrêl, la donna che amava anche i comunisti

Per il momento non cercatela sul calendario, nel lungo elenco dei santi canonizzati. Non c'è. Come non ci sono un don Mazzolari o un don Milani. Per adesso è "solo" "venerabile", ma un giorno "santa" ufficiale lo diventerà certamente. Infatti il 12 maggio 1993 è stato concesso dalla Santa Sede il nulla osta per l'avvio della sua causa di beatificazione, la cui fase diocesana si è svolta nella diocesi di Créteil dal settembre 1993 all'ottobre 1994. Un paio d'anni fa, esattamente il 26 gennaio del 2018 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto con cui Madeleine, è stata appunto dichiarata "Venerabile". Per ora santa lo è comunque "di fatto".

Madeleine Delbrêl (nome completo Anne Marie Madeleine) nasce a Mussidan, un comune francese di quasi tremila abitanti, situato nel dipartimento della Dordogna, nella regione della Nuova Aquitania, il 24 ottobre 1904, ma vive gran parte della sua esistenza a Ivry-sur-Seine, all'estrema periferia di Parigi, in un quartiere caratterizzato dalla presenza di numerose fabbriche e dall'influenza del marxismo. Nel 1996 in una lettera scritta in occasione del centenario della morte di Teresa di Lisieux, i vescovi francesi mettono in relazione Madeleine con la grande santa di fine ottocento. Essi scrivono: "La vocazione sorprendente di santa Teresa di Lsieux è stata riconosciuta da un'altra donna della no-

stra terra, Madeleine Delbrêl, che ha vissuto il combattimento della fede e della missione cristiana in mezzo al mondo operaio". Ma andiamo con ordine.

La sua "strada di Damasco"

Ancor giovane Madeleine si trasferisce con la famiglia a Parigi, dove suo padre, ferroviere, era stato nominato capo di una delle stazioni parigine. A Parigi cresce in un contesto che la porta all'ateismo dichiarato, benché a dodici anni avesse ricevuto con grande fervore la sua Prima Comunione. Il pensiero filosofico positivista che respira a pieni polmoni nella capitale è contrario a ogni forma di metafisica, quindi di religione. Secondo i suoi teorici, il metodo delle scienze naturali è l'unico valido per la conoscenza della realtà e deve essere applicato anche allo studio della formazione psichica e sociale dell'uomo. Questo la porterà, giovane diciassettenne, a scrivere che "Dio è morto!" Via la morte!". Dio però, a volte, gioca brutti scherzi a chi ce l'ha con lui. Vedi san Paolo sulla via di Damasco. A Madaleine lo scherzo lo combina attraverso un amico a cui era affezionatissima, Jean Maydieu, che decide di farsi religioso nell'ordine dei Domenicani. Quella è la sua Damasco. La decisione di Mydieu provoca nella giovane studentessa una profonda crisi. Comincia così ad interrogarsi sul senso autentico della vita. Il positivismo rivela i suoi limiti e lascia aperti troppi interrogativi. Madaleine comincia a pregare, diventa un'efficiente capo-scout e, assieme all'amore per la natura, ritrova la passione per la vita semplice e la solidarietà verso gli indifesi. Siamo nel 1924 e per lei comincia una nuova vita. Si tuffa subito ad approfondire seriamente la sua ritrovata fede, guidata dai consigli di padre Jacques Lorenzo, vicario parrocchiale della chiesa di San Domenico, che sarà poi la sua guida spirituale, e come tutti i convertiti sente esplodere in lei la passione per una vita ispirata al Vangelo. Pensa anche di seguire il suo vecchio amico nella consacrazione religiosa facendosi carmelitana, ma viene trattenuta dalla necessità di seguire il padre rimasto cieco. Mentre compie quest'opera di amore filiale comprende che la sua vocazione è vivere il Vangelo rimanendo nel mondo. Ha capito che in una fase di profondi cambiamenti e di crisi religiosa della società la gente che conduce una vita quotidiana umile, oscura, anonima, percepisce come lontani i modelli di santità in quel momento più in voga: il martirio, il monachesimo, la consacrazione e religiosa. Gli uomini e le donne del tempo credono più ai testimoni che ai maestri, si fidano più dell'esperienza che della dottrina, più del vissuto che delle teorie. Così nel 1933, a 29 anni, dopo aver studiato come assistente sociale, si trasferisce a Ivry con altre due capi-scout, Suzanne ed Hélène. In quel sobborgo, definito "la città delle 300 fabbriche", rimarrà fino alla sua morte, avvenuta il 13 ottobre 1964, quando sta per compiere sessant'anni.

In compagnia dei comunisti di Ivry

Ivry è una vera e propria polveriera, un crogiuolo di tensioni sociali, di rivendicazioni salariali, di lotte operaie, di scontri e di battaglie ideologiche. Costituisce anche un vero e proprio laboratorio del marxismo e del comunismo francese: i ritmi esasperanti di lavoro, lo sfruttamento operaio e le ripetute ingiustizie, suscitano la rabbia collettiva e l'intolleranza. Madeleine vive a fianco della gente nella sua quotidiana lotta per vivere. Può così rendersi conto che in quel luogo di fatica ed emarginazione, manca l'esperienza cristiana. Nelle fabbriche e nel quartiere i cattolici sono assenti e i sacerdoti se stanno ben chiusi nelle loro canoniche. Madeleine sente forte l'esigenza di portare proprio lì la parola del Vangelo. Ma in che modo? Attraverso quali vie? Le porte delle case e soprattutto quelle dei cuori sembrano sbarrate. Ecco allora l'intuizione. Il suo annuncio non sarà gridato, ma utilizzerà la via della compagnia

degli uomini e della solidarietà attiva. Ecco che comincia a percorrere le strade del quartiere, si mescola fra la gente, entra nei caffè affollati, nelle osterie e nelle sale d'attesa del metrò, dove trovano rifugio i più emarginati. Li avvicina, li ascolta, si si fa carico dei loro problemi, offre loro la consolazione e la speranza dell'amore cristiano. Coniuga così contemplazione e azione, mistica e impegno terreno. Nei suoi quaderni scrive: "Una volta conosciuta la Parola di Dio non abbiamo il diritto di non accoglierla; una volta che l'abbiamo accolta, non abbiamo il diritto di impedirle di incarnarsi in noi; una volta che si è incarnata in noi, non abbiamo il diritto di conservarla per noi: da quel momento apparteniamo a coloro che la aspettano". Nell'ufficio situato nella sede del Municipio di Ivry e nella sua abitazione in rue Raspail 11, Madeleine accoglie tutti coloro che bussano alla porta con la sua profonda umanità e intanto crea un folto gruppo di collaboratori ai quali non chiede la carta d'identità religiosa. Anzi, con lei operano atei, agnostici e comunisti convinti. Con linguaggio sferzante scrive: "Dio non ha detto ama il prossimo tuo tranne i comunisti". A comprenderli forse l'aiuta la sua precedente esperienza di agnosticismo.

Di lei intanto si accorgono anche il sindaco di Ivry, George Marrane e il vicesindaco, Venise Gosnat. Sono loro, nel 1939, ad approvare la sua assunzione ai servizi di assistenza sociale della città, confermandola ancora per un anno nel 1944. Madeleine però non opera soltanto. Legge la situazione, riflette, pensa, si interroga, capisce che l'impegno di solidarietà e di carità cristiana da soli non bastano. Annota infatti con lucidità: "Forse è più emozio-

nante visitare, nella propria giornata, cinque o dieci famiglie numerose, procurar loro a suon di pratiche questo o quel sussidio; sarebbe invece senza dubbio meno emozionante, ma più utile, preparare il cammino a quel disegno di legge che potrebbe migliorare le condizioni di vita di tutte le famiglie numerose, che noi le conosciamo personalmente oppure no".

Mistica in azione

Malgrado il suo forte impegno sociale e di prossimità agli opera8i e alle loro famiglie, Madeleine non perde mai l'afflato mistico e contemplativo che la caratterizza. Ancora nei suoi quaterni leggiamo: "Non importa che cosa dobbiamo fare: tenere in mano una scopa o una penna stilografica. Parlare o tacere, rammendare o fare una conferenza, curare un malato o battere a macchina. Tutto ciò non è che la scorza della realtà splendida, l'incontro dell'anima con Dio rinnovata ad ogni minuto, che ad ogni minuto si accresce in grazia, sempre più bella per il suo Dio". Oppure: "Senza riferimento a Dio la nostra testimonianza è una contro-testimonianza; senza bontà realista e smisurata fino alla carità, è come se non ci fosse testimonianza, perché è fuori dalla portata degli occhi, delle orecchie, delle mani, del cuore degli uomini. Nei due casi e in modi opposti, ma equivalenti, ci sarebbe rottura con l'insieme della testimonianza evangelica".

Intanto la Francia cattolica è in subbuglio. Verso la fine della guerra e in base all'esperienza della JOC, di cui sono assistenti, due preti, Henry Godin e Yves Daniel, pubblicano un testo choccante: France, pays de mission. Come conseguenza si affermano alcune iniziative innovative e sperimentali, come quella dei preti operai o la fondazione del Seminario della Mission de France, su iniziativa del cardinal Suhard, arcivescovo di Parigi. Con la medesima finalità nasce la Mission de Paris, il cui obiettivo è l'evangelizzazione della classe operaia. Madeleine osserva con attenzione queste novità, le approva con entusiasmo, pur non nascondendone i limiti e i pericoli. Nel 1952 si reca a pregare in San Pietro a Roma, perché convinta che al movimento dei preti operai manchi il fondamento della preghiera.

La morte e l'eredità spirituale

Sostenitrice di un più ampio coinvolgimento dei laici nella Chiesa, Madeleine muore all'improvviso, mentre si trova al suo tavolo di lavoro, il 13 ottobre 1964, nello stesso giorno in cui, per la prima volta, un laico prende la parola all'interno del Concilio Vaticano II. Durante la visita ad limina dei vescovi francesi, nel 2004, Giovanni Paolo II, l'ha posta come esempio, auspicando che "la sua luminosa testimonianza possa aiutare tutti i fedeli, uniti ai loro Pastori, a radicarsi nella vita comune e nelle diverse culture per farvi penetrare la novità e la forza del Vangelo".

Giampaolo Laugero

Ecco le coppie che nel 2019 hanno celebrato il matrimonio in Santuario

Dedicato agli

1

2

3

4

5

6

i sposi novelli

SANTA MARIA, DONNA CONVIVIALE

Santa Maria, donna conviviale, tu ci richiami la struggente poesia dei banchetti di un tempo, quando, nei giorni di festa, a tavola c'era lei, l'altra madre, che ci covava con gli occhi a uno a uno, e, pur senza parole, ci supplicava con l'umido sguardo perché andassimo d'accordo tra fratelli e ci volessimo bene, trepida se mancava qualcuno, e finalmente felice solo quando rincasava l'ultimo dei figli... Forse solo in cielo scopriremo fino in fondo quanto tu sei importante per la crescita della nostra umana comunione. Nella Chiesa, soprattutto. È vero: essa si costruisce attorno all'Eucaristia. Ma non è meno vero il fatto che sei tu la tavola attorno a cui la famiglia è convocata dalla Parola di Dio e sulla quale viene condiviso il Pane del cielo. Come nell'icona di Rublev, appunto. Facci sperimentare, pertanto, la forza aggregante della tua presenza di madre.

(Don Tonino Bello)

7

8

9

1) 1 giugno Natalie Kasper e Andrea Bruno
2) 3 agosto Francesca Mattrel e Matteo Mazziotta
3) 7 ottobre Luigina Collico e Prato Roberto
4) 15 giugno Caterina Di Natale e Luca Palma
5) 18 maggio Stefania Uberti e Alessandro Lotti
6) 20 luglio Paola Bertano e Damiano Boggione
7) 21 settembre federica Marino e Mattia Morrone
8) 24 agosto Laura Ferrazzoli e Dario Borreca
9) 25 maggio Enrica Cocco e Federico Liboà

Verso il Natale con Maria, custodendo la Parola

"E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14): nella pienezza dei tempi, l'attesa che ha attraversato i secoli ha trovato compimento, il Verbo eterno si è rivestito della carne della Vergine Maria e si è fatto uno di noi. Il mistero dell'incarnazione chiede di compiersi anche nella nostra esistenza. Il sì della Vergine Madre deve poter risuonare e fiorire anche sulle nostre labbra. Ella ci è Maestra nell'accogliere la Parola di Dio, Lei che chiamiamo "beata" per aver creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le aveva detto (cfr. Lc 1,45).

Il Santo Padre ha voluto istituire una Domenica speciale, fissata nella terza Domenica del tempo ordinario, dedicata alla Parola, per far crescere nel popolo di Dio l'assidua familiarità con le Sacre Scritture, perché ciascuno possa far esperienza di come "questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14). Gesù bussa alla nostra porta attraverso le Sacre Scritture, se ascoltiamo e apriamo la porta della mente e del cuore, allora entra nella nostra vita e rimane con noi. Abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi. In questo tempo di Avvento mettiamoci alla scuola della Bibbia per crescere nella fede: poiché la fede proviene dall'ascolto e l'ascolto è incentrato sulla Parola, l'invito che ne scaturisce è l'urgenza e l'importanza che i credenti devono riservare alla lettura dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il Papa ci invita nella

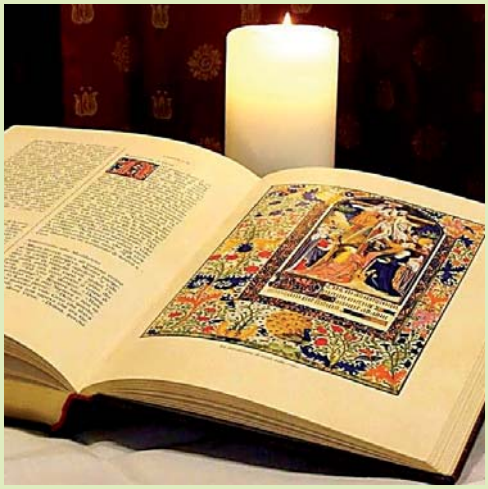
sua lettera apostolica **"Aperuit illis"** a non stancarci mai di dedicare tempo e preghiera alla Sacra Scrittura, perché venga accolta non come parola di uomini, ma quale è veramente, come Parola di Dio (1 Ts. 2,13).

"Beati piuttosto quelli che ascoltano la Parola di Dio e la osservano" (Lc 11, 28): Maria ha vissuto questa beatitudine, Lei che conservava e meditava nel suo cuore gli eventi meravigliosi del Figlio suo (Lc. 2,19): ci aiuti Lei a rinnovare anche nella nostra vita il mistero dell'Incarnazione, in questo mondo così bisognoso di vedere e sentire la presenza di Gesù, Verbo incarnato, unico Salvatore dell'uomo. In questo Avvento lasciamoci abitare e guidare dalla Parola di Dio perché ci educhi a guardare gli eventi della storia e di ogni persona con gli occhi di Dio, coltivando e facendo crescere prima di tutto in noi la speranza, virtù teologale così importante e necessaria al nostro mondo inquieto e malato di pessimismo. Impariamo proprio dalla Vergine Maria che nel suo Magnificat ha riletto la storia attraverso le promesse di Dio, ha cantato il compiersi della sua Parola, la sua fedeltà di generazione in generazione. Il suo cantico possa sgorgare anche dal nostro cuore, per riconoscere ed esaltare, con stupore e gratitudine, l'opera di Dio in quanti credono e accolgono la sua Parola di vita. Rinnoviamo la nostra fede in Gesù, il sempre "atteso", Colui che sempre viene a dare luce e senso allo scorrere dei nostri giorni verso la meta ultima, che tutti ci attende, in cui Egli si manifesterà pienamente.

Particolarmente suggestivo è il richiamo che Papa Francesco ci consegna nella sua Lettera: "Tornano alla mente in proposito gli insegnamenti di Sant'Efrem: «Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole? È molto di più ciò che sfugge di quanto riusciamo a comprendere. Siamo proprio come gli assetati che bevono a una fonte. La tua parola offre molti aspetti diversi, come numerose sono le prospettive di quanti la studiano. Il Signore ha colorato la sua parola di bellezze svariate, perché coloro che la scrutano possano contemplare ciò che preferiscono. Ha nascosto nella sua parola tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla». (A. I. nº 2)"

Auguriamoci di essere davvero sempre assetati così … e di lasciarci guidare dalla sete alla fonte di "acqua viva" che mai si estingue: Santo Natale!

Sorelle Clarisse



Insieme attorno alla Parola

Chi vuole unirsi alla nostra proposta di condivisione sul Vangelo della Domenica successiva queste sono le prossime date per l'Avvento:

29 novembre, 6 - 13 - 20 dicembre... poi nei mesi successivi ogni terzo venerdì del mese (e tutti i venerdì di Quaresima) alle ore 18 presso il nostro monastero.

CRONACA DEL SANTUARIO

dal 1º giugno al 31 ottobre 2019

Figlie N.S. della Neve di Savona

❑ **1 giugno** – In mattinata sosta in Santuario il gruppo di pellegrini provenienti dalla Parrocchia di Virle Piemonte: s. Messa celebrata da Don Ottavio Paglietta. Al terminespiegazione e visita. Ore 16: Matrimonio di Bruno Andrea e Kasper Natalie: celebra Don Paolo Manfredi. Ai due giovani Sposi gli auguri più sinceri per un lieto avvenire.

❑ **2 giugno** – Solennità dell'Ascensione. Ore 7,30 pellegrinaggio mariano da Moline. Ore 8,30 come da tradizione arriva in Santuario la Processione votiva della Città di Mondovì, guidata dal nostro Vescovo, Mons. Egidio, celebrazione della s. Messa al Pilone.Ore 11: partecipano alla s. Messa la numerosa Famiglia Manera di Carrù, gli ex Allievi dell'istituto Baruffi che ricordano il 55º del conseguimento del Diploma di Ragioniere – Perito Commerciale.Ore 12: Associazione del Tempo Libero di Genova , spiegazione e visita. Ore 17: Benedizione delle Famiglie e dei bimbi nati nel corso del 2018.

❑ Nei giorni seguenti visitatori e pellegrini in visita, tra questi ultimi un gruppo dal Santuario di Montelupo (Tortona).

❑ **8 giugno** – Ore 11: Matrimonio Basso Aldo e Chiarelli Anna Maria, celebra Don Francesco Tarò. Alla nuova coppia di Sposi l'auspicio di un avvenire rucco di gioie e serenità. Ore 21: Veglia di Pentecoste presieduta dal Vescovo, Mons. Egidio Miragoli che amministra la Cresima ad un gruppo di adulti.

❑ **9 giugno** – Si celebra oggi la Giornato del Malato e dell'Anziano. Ore 9,30: partecipano alla s. Messa L'unità Pastorale di San Michele Mondovì e un gruppo di ex Allievi dell'Istituto Magistrale "Rosa Govone" di Mondovi che festeggiano il 56º del Diploma e ricordano i Coetanei già scomparsi. Ore 10,30: Processione con recita del Santo Rosario; Ore 11: s. Messa per tutti i Malati e Anziani presenti, celebra il Rettore. Si uniscono all'Assemblea i Geometri di Mondovì che ricordano il 60º del Diploma e tutti i Colleghi che non ci sono più. Al termine solenne Benedizione.Ore 17: Associazione Incontro Matrimoniale Diocesi di Cuneo – Fossano, visita e spiegazione.

Arcivescovo di Manfredonia Mons. Franco Moscone, con il Rettore don Francesco

❑ **10 giugno** – Gruppo di Sudafricani : spiegazione e visita.

❑ **13 giugno** – Gruppo "Amici di Torino" in visita.

Parrocchia di Olona Olgiate

Sacerdoti partecipanti al corso di ES guidato da Mons. Luciano Monari

Gruppo di Viterbo

Ospiti Casa di riposo di Morozzo

Casa Divina Provvidenza "Le perle" di Dronero

❑ **15 giugno** – Ore 10: gruppo da Pavia accompagnato da Don Marco che celebra. Ore 11: gruppo Parrocchia di Boffalora e Gradella Vicariato di Spino D'Adda accompagnati dal nostro Vescovo che presiede la celebrazione, concelebra don Andrea. In Cappella gruppo della Parrocchia di Cerro (VB), celebra il Parroco che l'accompagna. Ore 14;30: Visita guidata per un gruppo proveniente dalla Diocesi di Biella. Ore 16: Matrimonio Palma Luca e Di Natale Caterina Francesca, celebra il Rettore. Alla nuova Famiglia la Regina del Monte Regale rivolga sempre propizia il suo sguardo.

❑ **16 giugno** – Gruppo della Parrocchia di Vallecrosia e Coetanei 1949 che festeggiano il nuovo importante traguardo raggiunto.

❑ **19 giugno** – Centro Anziani di Pino Torinese per visita e spiegazione. Nei giorni seguenti gruppo "Dante Alighieri" da Lione e gruppo Estivo di Pianfei accompagnato dal Parroco che celebra la s. Messa

❑ **29 giugno** – Pellegrinaggio Diocesano da Asti con celebrazione Penitenziale e s. Messa presieduta dal loro Vescovo.Dopo la s. Messa delle 0re 18 benedizione degli Sposi impartita dal Rettore.

❑ **30 giugno** – Ore 11: Anima la S. Messa la Corale di Maria Ausiliatrice, celebra il Parroco Don Maurizio. Festeggiano il 50º di Matrimonio i Coniugi Raschieri Mario e Orlandini Maria Grazia accompagnati dai Familiari. Alla Coppi auguri di ogni bene e congraulazioni per l'importante traguardo raggiunto. Nel pomeriggio visita guidata per i gruppi provenienti da Cremona e da Monza.

❑ **1º luglio** – Gruppo Paesi dell'Est in visita.

❑ **7 luglio** – Ore 11: partecipano alla s. Messa i numerosi componenti delle Famiglie Caula.

❑ **10 luglio** – In mattinata gruppo da Diano Marina, celebra il Parroco, Don Gianfranco, in Cappella. Nel primo pomeriggio momento di preghiera. Ore 15: Parrocchia di Cannolo, Centro Estivo ragazzi, momento di preghiera e visita guidata. Nei giorni seguenti alcuni gruppi in visita.

❑ **20 luglio** – Gruppo Parrocchia San Michele Arcangelo di Alessandria, celebra il Parroco, Don Ivo. Ore 11: Matrimonio Boggione Damiano e Bertano Paola, celebra

Parrocchia di Grignasco

Oratorio SS.mo Redentore di Busto Arsizio

Don Candido Borsarelli. Ai due giovani Sposi gli auguri più sinceri per un lieto avvenire. Al Chierichetto Damiano un abbraccio!

❑ **21 luglio** – Ore 11: partecipano alla s. Messa i Coniugi Briatore Giulio e Mao Adriana che festeggiano l'Anniversario di Matrimonio. Auguri!

❑ **23 luglio** – S. Messa al Pilone per un gruppo di pellegrini accompagnati da Padre Costantino e da Don Alessandro.

❑ **28 luglio** – Ore 11: gruppo di Suore del Todocco (Diocesi di Alba), partecipano alla s. Messa celebrata dal Sacerdote che le accompagna; al termine spiegazione e visita.

❑ **1º agosto** – Ore 11: pellegrinaggio Suore Madonna della Neve, ospiti nella Casa di Spiritualità, per il Capitolo Generale. Provengono da tutte le Regioni Italiane e anche dal Brasile. Sosta e preghiera davanti a Maria Bambina.

❑ **3 agosto** – Ore 16: Matrimonio Mattrel Francesca e Mazziotta Matteo. Ai due giovani Sposi l'augurio che la felicità di questo momento li accompagni sempre e ovunque!

❑ **11 agosto** – Ore 17: breve Concerto Musicale per il 40º dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra. All'organo Marzia Danna, alla fisarmonica Elena Chiaramello, musiche di G.B. Ansaldi, Tiburzio Carazzone, G. Sacheri e V. Terreno. Un'esibizione molto apprezzata ed applaudita.

❑ **15 agosto** – Solennità dell'Assunzione di Maria Santissima. Una Festa mariana particolarmente sentita che richiama in Basilica numerose presenze in occasione delle Celebrazioni.

❑ **13 agosto** – Ore 9,30: un gruppo degli Ospiti della Casa di Riposo di Morozzo partecipa alla s: Messa.

❑ **15 agosto** – Ore 11: Gruppo Acli di Cerro Maggiore (MI). S. Messa concelebrata dal Parroco Don Antonio Olivati, al termine spiegazione e visita.

❑ **24 agosto** – Matrimonio Borreca Dario e Ferrazzoli Laura. Alla giovane Coppia gli auguri più sinceri per un lieto avvenire.

❑ **28 agosto** – Inizia la Novena in preparazione alla Festa della Natività, Pellegrinaggio della Città di Mondovi. Suggestiva come sempre la processione che al termine si

Pellegrinaggio parrocchiale di Volvera

Partecipanti settimana biblica

snoda sul sagrato della Basilica, una piccola Lourdes in terra monregalese!

❑ **29 agosto** – In mattinata Oratorio San Giovanni Bosco di Sala al Barro (Lecco) , s. Messa celebrata dal Parroco Don Salvatore Liuzzo. Al termine breve spiegazione e visita.

❑ **1º settembre** – Ore 10,30: Parrocchia Rota D'Imagna, breve visita e spiegazione. Ore 11: partecipano alla s. Messa il gruppo parrocchiale "Terza Età" di Olgiate Comasco e due Coppie di Coniugi che festeggiano gli Anniversari di Matrimonio: Carlo e Luisella per il 50º, Voena Armanda e Fusco Diodoro per il 60º. Alle due Coppie gli auguri più sinceri per l'avvenire. Al termine spiegazione e visita.

❑ **3 settembre** – Gruppo dalla Parrocchia di Oòona Oògiate.

❑ **6 settembre** – Parrocchia di Erba dedicata a Maria Bambina, s. Messa celebrata dal Parroco Don Giulio, accensione della fiaccola che accompagnerà i pellegrini durante il pellegrinaggio a piedi per il rientro.

❑ **8 settembre** – Festa della Natività. Ore 7,30: tradizionale pellegrinaggio delle Parrocchie di San Donato e di San Grato Di Vicoforte, s. Messa celebrata dal arroco Don Candido Borsarelli. Ore 8,30: arriva in basilica la tradizionale Processione da Mondovì Piazza guidata dal Vescovo e ancora una volta molto partecipata. Una forma di devozione mariana che coinvolge tutta la Diocesi. S. Messa animata dalla Corale Villanovese e presieduta da Mons. Egidio Miragoli.

❑ **13 settembre** – Ore 10,30: Ospiti della Casa Divina Provvidenza "Le Perle" di Dronero, momento di preghiera e s. Messa. Al termine spiegazione e visita.

❑ **15 settembre** – Ore 11: s. Messa per il Movimento dei Cursillos della Diocesi di Sanremo e Ventimiglia. Nel pomeriggio Ospiti della Casa di Riposo di Morozzo, s. Messa celebrata da Don Manassero.

❑ **18 settembre** – Gruppo Ospiti della Casa di Riposo di Niella Tanaro, s. Messa in Cappella celebrata dal Parroco Don Biestro. Gruppo in visita da Viterbo.

❑ **20 settembre** – In mattinata gruppo parrocchiale da

Coniugi Ghegut festeggiano 25 anni di matrimonio

Croce Rossa Sezione di Torino

Gruppo Amici dell'arte di Casale Monferrato

Partenza fiaccolata giovani della Parrocchia di Saronno

Volvera accompagnato dal Parroco che celebra la S. Messa. Ore 18;30: Oratorio SS. Redentore di Busto Arsizio, breve spiegazione e visita. Benedizione della fiaccola al Pilone.

❑ **21 settembre** – Ore 10,30: Matrimonio Federica Marino e Mattia Morrone. Ai due giovani Sposi auguri sinceri per il cammino appena iniziato. Ore 15: Gruppo di visitatori francesi. Ore 18: partecipano alla s. Messa i Coniugo Ugo e Mariella Milanese che ricordano il 50º di Matrimonio. Congratulazioni e auguri!

❑ **27 settembre** – Ore 10,30: Parrocchia di S. Maria Goretti, s. Messa celebrata dal Parroco. Al termine spiegazione e visita. Nei giorni seguenti gruppi in visita da Torino ("In gita insieme"), da Brescia e dalla Germania.

❑ **28 settembre** – Ore 9,30: Parrocchia di Don Davide Rossetto. Al termine spiegazione e visita. In mattinata gruppi da Varese, da Nizza Monferrato in visita.

❑ **29 settembre** – Gruppo da Trino Vercellese in visita. Associazione "Vita Tre" di Rondissone (TO) per visita guidata.

❑ **30 settembre** – Ore 10,30: gruppo della Parrocchia di Almese (Diocesi di Susa) accompagnato dal Parroco, spiegazione e visita.

❑ **3 ottobre** – In mattinata Parrocchia di S. Giovani Bosco di Rivoli (TO), s. Messa celebrata dal Parroco don Guido Garino. Al termine spiegazione e visita.

❑ **5 ottobre** – Gruppo Banca d'Italia per visita e spiegazione.

❑ **6 ottobre** – ore 11: Partecipano alla s. Messa gli Amici della Pro Loco di Santino (VB), i Soci dell'Associazione "Orrizonte" di Castronno (VA) e i Coetanei del 1954 di Cavallermaggiore. Al termine spiegazione e visita. Nel pomeriggio gruppi in visita.

❑ **7 ottobre** – Ore 11: Matrimonio Prato Roberto e Collico Luigina, celebra Don Francesco Tarò. Agli Sposi gli auguri più belli per un sereno avvenire!

❑ **11 ottobre** – Ore 10,30: s. Messa al Pilone a conclusione degli Esercizi Spirituali. Presiede Mons. Ravinale. Gruppo in visita da Collegno.

Novena

❑ **12 ottobre** – Mons. Ravinale accompagna un gruppo in visita al Santuario.

❑ **13 ottobre** – In mattinata gruppo di Coetanei in visita provenienti da Cossato. Ore 11: partecipano alla s. Messa le Famiglie Bovolo che si ritrovano al Santuario per una giornata di festa.

❑ **15 ottobre** – Gruppo Sindacato Pensionati Italiani di Cerrina (Alessandria). Gruppo "Terza Età" partecipa alla s. Messa, al termine spiegazione e visita.

❑ **17 ottobre** – Ore 10,30: Parrocchia Maria Assunta di Grignasco, celebra il Parroco. Al termine spiegazione e visita.

❑ **18 ottobre** – Gruppo studenti e Insegnanti del Liceo di Alba per visita e spiegazione.

❑ **19 ottobre** – Unitalsi – Sezione Regionale: s. Messa celebrata dal loro Cappellano, a seguire spiegazione e visita. Ricordano il 50º di Matrimonio i Coniugi Gastone Luigi e Maria Caramello. Auguri sinceri! Nel pomeriggio

gruppi da Busnago (Monza), da Ospedaletti; spiegazione e visita.

❑ **20 ottobre** – Ore 10: gruppo in visita da Foligno. Ore 11: gruppo in visita da Torino, gruppo pellegrini "Trinità Solidale" arrivati a piedi, Amici dell'Associazione di Saronno. Tutti partecipano alla s. Messa, al termine spiegazione e visita.

❑ **24 ottobre** – Gruppo da Confreria in visita.

❑ **26 ottobre** – Ore 11: partecipa alla S. Messa una delegazione della Croce Rossa da Torino. Nel pomeriggio gruppo di ragazzi dell'Oratorio di Genola per visita e spiegazione. Gruppo "Amici dell'Arte" da Casale Monferrato (AL) per visita guidata. Ore 18: ricordano il 25º di Matrimonio i Coniugi Ghergut, partecipano alla s. Messa con i familiari. Auguri !

❑ **27 ottobre** – In mattinata gruppo in visita dalla Lombardia, partecipano alla s. Messa delle 9,30. Ore 10,15: Amici dell'Associazione Malati oncologici visita il Santuario e partecipano poi alla s. Messa. Ore 11: Pellegrinaggio della Parrocchia di Campitello (Mantova) accompagnati dal Parroco Don Enrico Casigliani che concelebra. Anima la Liturgia il Coro di Cordi di Mede (Pavia), si uniscono i Coetanei del 1940 di Vicoforte che ricordano gli Amici già Scomparsi e festeggiano il 30º di Matrimonio i Coniugi Carlevaris – Tarocco accompagnati dai familiari. Auguri e congratulazioni per il traguardo raggiunto. Presenti anche i Soci del "Centro Incontro Oltre Ferrovia" di Bra.

❑ **31 ottobre** – Si conclude il mese Missionario e dedicato al S. Rosario: le presenze in Basilica in questi giorni sono numerose soprattutto presso i Confessionali per prepararsi adeguatamente alla Festa dei Santi ormai alle porte.

p.c.

OFFERTE E OMAGGI DI RICONOSCENZA

dal 1º luglio al 31 ottobre 2019

Baiardi Reggiani Rosa	10,00
P.P. per il Santuario	85,00
P.P. per il Santuario	5,00
P.P.	10,00
P.P.	10,00
Istituto S. Famiglia di Italia (S. Paolo)	30,00
P.P. in onore della Madonna	10,00
Con. Rovea – Mondino per 25° Matrimonio	30,00
P.P.	10,00
Per visita guidata	20,00
P.P.	10,00
Parrocchia Candiolo per visita	50,00
P.P. per Santuario	30,00
P.P.	10,00
P.P.per Santuario	20,00
P.P. per Santuario	10,00
Per visita guidata	70,00
P.P.	40,00
P.P.	10,00
Per visita guidata	20,00
Sposi Loggione – Bertano	200,00
Giaccone Leonida	20,00
Con. Briatore – Mao per 50° Matrimonio	20,00
P.P.	10,00
P.P.	50,00
P.P.	10,00
P.P. per Santuario	1000,00
P.P. per Santuario	30,00
P.P.	10,00
P.P.	10,00
P.P.	10,00
P.P. per Santuario	20,00
Per visita guidata	50,00
P.P.	5,00
Luca per Santuario	50,00
Aimo Anna Maria	25,00
Baiardi Reggiani Rosa per restauri	20,00
Suore Madonna della Neve Savona	20,00
Suore Dorotee	10,00
Ann. Matrimonio Mariella e Ugo Milanese	40,00
Sposi Mazziotta – Mattrel	150,00
Suffr. Gazzola Maria Grazia	10,00
Fam. Bordo – Bottaro	10,00
Suffr. Ercole e Lina Bassignana	10,00
P.P.	40,00
N.N.	12,00
N.N.	30,00
Suffr. Defunti Fam. Lingua	10,00
Sposi Borreca – Ferrazzoli	150,00
Croce Bianca Torino	50,00
Suff. Defunti Boffano – Dadone	10,00
60° Matrimonio Con. Fusco – Voena	40,00
Acli Cerro Maggiore (MI)	50,00
Suffr. Guido e Franca	40,00
Suffr. Gino	10,00
Enedina e alina Perino	20,00
N.N. per Santuario	250,00
M.C.C.	30,00
Fam. Gallinotti – Restagno	30,00
Suffr. Lubatti Maria	10,00
Fam. Bonelli, Mondino, Dutto, Beccaria	40,00
Decher Lorenzo	25,00

55° Matrimonio Con. Turco – Viara	5,00
Gruppo da Firenze	20,00
Suffr. Madre Carla, Sr. Caterina, Don A. Peano	20,00
P.P.	5,00
Suffr. Defunti Fam. Garitta – Manzone	30,00
P.P.	5,00
Fam Garavelli, Barberis, Mollo	40,00
P.P. per Santuario	30,00
P.P.	10,00
N.N. per Santuario	200,00
N.N. per Santuario	40,00
Oratorio Sala al Barro Gribiate (Lecco)	150,00
50° Matrimonio Carlo e Luisella	10,00
P.P.	5,00
N.N. per 55° Matrimonio	50,00
Fam. Rosso	10,00
P.P.	20,00
Gruppo Parrocchia Olgiate Comasco (Terza Età)	25,00
N.N. per Santuario	260,00
Fam. Carle	20,00
P.P.	5,00
N.N. per Santuario	100,00
Fam. Ponso	10,00
Carola per Santuario	100,00
N.N. per Santuario	100,00
Parrocchia Vedano Olona (VA)	50,00
N.N. per Santuario	500,00
P.P.	20,00
N.N.	30,00
Parrocchia S. Maria in Erba	50,00
P.P.	10,00
Fam. Cavarero	10,00
P.P.	20,00
Calligaris Giuseppe	100,00
.P.	10,00
Fam. Pistono	10,00
P.P.	20,00
P.P.	50,00
P.P.	10,00
N.N. in onore della Madonna	20,00
Acli Cerro Maggiore	50,00
N.N. per Santuario	200,00
Boria Maddalena	10,00
N.N. per Santuario	50,00
Fam. Rossi	40,00
Fam. Giraudo, Gaudino, Matis	80,00
Donatella in onore di Maria Bambina	50,00
N.N. per Santuario	550,00
Fam. Chiesa per Santuario	100,00
P.P.	10,00
P.P.	10,00

In onore di Maria Bambina per Camilla	50,00
Gruppo Anziani Esattoriali Cassa Risparmio TO	50,00
Per 90° Compleanno P.P.	10,00
P.P. per visita	15,00
P.P. in onore Madonna	60,00
N.N. per Santuario	150,00
P.P.	10,00
Gruppo Casa Riposo Niella Tanaro	50,00
Parrocchia Volvera	50,00
P.P. per Santuario	20,00
Fam. Ducci	5,00
Gruppo Busto Arsizio	100,00
P.P. per Santuario	20,00
Mairie de Moulinet (Francia)	150,00
P.P.	10,00
N. N. per Santuario	100,00
P.P.	100,00
Sufr. Maurizio e Francesca	20,00
P.P.	10,00
P.P.	5,00
Fam. Curetti per Santuario	40,00
P.P.	20,00
Suffr. Giorgio Balsamo	10,00
Gruppo in visita	50,00
Cantoria S.Giovanni-Martino Perosa Canavese (TO)	70,00
Coetanei 1940	40,00
In Memoriali Don Giuseppe Gasco	150,00
Associazione “Vita Tre” Rondissone	50,00
Gruppo in Visita	65,00
N.N. per Santuario	100,00
N.N. per Santuario	100,00
Parrocchia S. Giovanni Bosco Rivoli	50,00
Fam. Oliveti per Santuario	20,00
Gruppo Banca d’Italia in visita	50,00
Coetanei 1954 Cavallermaggiore	30,00
Fam. Molinari – Bisceglia	10,00
Pro Loco di Santino	50,00
P.P.	5,00
P.P.	10,00
Gruppo Verbania in visita	110,00
N.N. per Santuario	200,00
Fam. Migliore – Gazzola per Santuario	30,00
Fam. Dragone – Cattaneo per Santuario	20,00
P.P.	10,00
P.P. per Santuario	90,00
Don Gianni per Santuario	50,00
P.P. per Santuario	10,00
P.P. per Santuario	10,00
Agenzia “La Girandola” Empoli	40,00
Chiara e Gianluca per Santuario	30,00
Coetanei 1947 e 1949 di Cossato – Biella (VC)	30,00

N.N. per Santuario	150,00
Gruppo in visita	60,00
Fam. Bottero – Prato	10,00
P.P. per Santuario	30,00
Parrocchia Grinasco (NO)	36,00
P.P. per Santuario	30,00
Con. Gastone – Caramello per 50° Matrimonio	100,00
Fam. Barucco suffr. Defunti	10,00
Suffr. Corte Caterina	30,00
P.P.	10,00
Gruppo Foligno	40,00
Parrocchia Grugliasco	30,00
P.P.	40,00
Fam. vignola per Santuario	50,00
Gruppo Carboni per visita	50,00
P.P. per Santuario	30,00
N.N. per Santuario	30,00
Amici Fignano (VA)	50,00
Croce Rossa Torino	20,00
Parrocchia Genola (Don Marco)	35,00
Gruppo Croce Rossa Torino	50,00
25° Matrimonio Con. Ghegut per Santuario	40,00
55° Matrimonio Coniugi di Imperia per Santuario	50,00
P.P.	5,00
Centro Incontro Ferrovia Bra	10,00
Fam. Gandolfi, Viola, Gamba per Santuario	20,00
Fam. Aimo, Massaia, Ferrero per Santuario	50,00
Bessone Maddalena	10,00
Ivaldo Lorenzo	25,00
Beccaria Anna	40,00

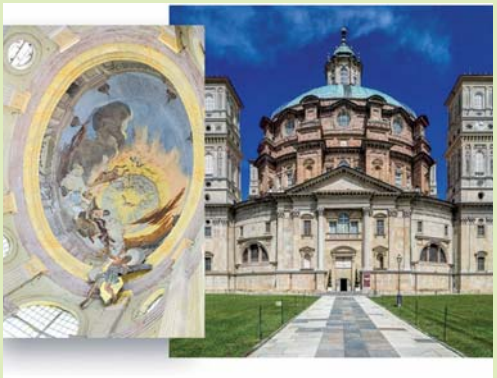
NUOVI E RINNOVI ECO

Bruno Laura	20,00
Giaccone Leonida	20,00
Fam. Massa	20,00
Delmonte Tino	15,00
Parlotto Natale	50,00
Aimo Anna Maria	25,00
Tarditi Margherita	20,00
Berra Stefano	40,00
Giacobbe Marina e Carla	20,00
Don Caforio Antonio	20,00
Dho Domenica	20,00
Lerda Giuseppe	10,00
Fam. Maglione	30,00
Boria Maddalena	10,00
Rossi Elisabetta	20,00
Fam. Bressan – Falcoz	20,00
Fam. Gallinotti – Restagno	30,00
Prato Renata	50,00
Monti Mario	15,00
Caresana Teresa e Galliano Guido	30,00
Ex Alunni Scuole Apostoliche	166,00
Gianotti Rosalia	10,00
Fam. Fiore	20,00
Devalle Renato	10,00
Baricalla Franco	20,00
Negro Antonella	20,00
Gatti Sergio	20,00
Ivaldo Lorenzo	25,00
Beccaria Anna	30,00
Perosino Mario	25,00
Baiardi Reggiani Rosa	20,00

OFFERTE E COLLETTE SPECIALI

Per la Carità del Papa	1115,00
Giornata Missionaria Mondiale	1940,00
Per Missionari Diocesani Monregalesi	50,00
Per Adozioni Brasile	500,00

I benefattori sono al passo con i tempi!



E' possibile effettuare offerte e donazioni al Santuario anche on-line:

- tramite computer andando sul sito del Santuario (www.santuariodivicoforte.it) all'interno delle news e cliccando sul pulsante "Donazioni":
- tramite Smartphone e/o Iphone scaricando l'apposita applicazione.

MAGNIFICAT
Il bilancio del 2019

La quinta edizione di **Magnificat** conferma il successo dell'iniziativa di valorizzazione turistica e culturale del Santuario di Vicoforte.

Anche quest'anno l'evento ha consentito a oltre **10.000** visitatori di vivere un'esperienza unica nel cuore di questo straordinario monumento di arte e di fede. L'iniziativa è stata prorogata fino all'8 dicembre in considerazione delle molteplici richieste, che arrivano da un pubblico in maggioranza di provenienza extra locale.

Numerose sono state le troupe televisive nazionali che, durante l'edizione 2019, hanno visitato Magnificat e hanno portato sugli schermi di milioni di telespettatori le straordinarie immagini del Santuario di Vicoforte, capolavoro del Barocco piemontese e importante meta di pellegrinaggio.

Durante le riprese di una di queste trasmissioni, è stata consentita la visita alla cupola a un giovane cuneese in sedia rotelle: attraverso un complesso sistema ideato e gestito dal soccorso alpino, anche lui ha potuto vivere un'esperienza indimenticabile immerso in oltre 6.000 metri quadri di affresco. Il Santuario di Vicoforte è uno dei pochi monumenti in Italia, senza ascensore, a consentire la visita a persone con questo tipo di disabilità.